

_Lettera_N_0767

Al sindaco di Torino, Emanuele Luserna di Rorà

*Torino, 6 settembre 1864

Illustrissimo Sig. Sindaco,

Credo che sia ancora a memoria di V. S. Ill.ma il disegno approvato dal municipio per una chiesa da costruirsi specialmente a favore degli abitanti di Valdocco. Ora ho il piacere di poterle significare che questa chiesa è cominciata e la maggior parte delle fondamenta sono fuori terra.

Una difficoltà presentemente incaglia i lavori ed è la rettilineazione della via Cottolengo. Mi fu più volte detto che questo lavoro dovevasi fare quanto prima; ma ora se non è effettuato io mi trovo nella necessità di continuare la fronte della chiesa in modo e in situazione incerti, e forse senza quella regolarità che a pubblico edificio si conviene.

Io la supplico pertanto quanto so e posso affinché promuova questa operazione, la quale mentre abbellisce la via e dà comodità ai cittadini, mi assicura eziandio dell'ordine e dell'uniformità della chiesa in costruzione colla futura rettilineazione della contrada. Stante che il Municipio stima di non poter concorrere a quest'opera di pubblica beneficenza con sussidio pecuniario ho molta fiducia che Ella si vorrà adoperare affinché vengami almeno in aiuto coll'eseguimento de' lavori sopra mentovati.

Con questa fiducia ho l'alto onore di potermi professare con pienezza di stima Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.